

Servizio di Psicologia Aziendale

Il servizio di Psicologia Aziendale viene inserito nell'Atto Aziendale 2017 dell'ASL Città di Torino come Struttura Semplice in staff alla Direzione Aziendale.

Contestualmente la DGR 31/4912/2017 emanata dalla Regione Piemonte prevede il Coordinamento funzionale di suddetto servizio da parte del Direttore della Struttura Complessa di Psicologia dell'ASL TO5, Dott.ssa Marina FARRI.

Con deliberazione del Direttore Generale Dott. Valerio Fabio ALBERTI, in data 16 aprile 2018 si attiva la S.S. Psicologia Aziendale e ne attribuisce le funzioni.

La S.S. Psicologia Aziendale nasce il 1 luglio con la nomina del suo responsabile, Dott.ssa Monica AGNESONE, con il compito di organizzare le risorse che già operano in area "ospedaliera" e negli ambiti della formazione del personale e del benessere organizzativo.

Come si evince dalla declaratoria, la struttura costituisce un punto di riferimento per le attività di psicologia clinica svolte in modo trasversale, al fine di assicurare il razionale utilizzo delle risorse professionali psicologiche non assegnate ai dipartimenti. Organizza e gestisce interventi assistenziali relativi alle aree non coperte dalle attività già svolte dagli psicologi dei dipartimenti o, comunque, interviene ove tali aree risultino frammentate e poco coordinate.

Le attività della struttura riguardano l'area della Psicologia Sanitaria, della Formazione psicologica del personale dell'azienda e l'area del Benessere Organizzativo.

Caratteristica fondamentale della S.S. Psicologia Aziendale è la trasversalità. Gli psicologi assegnati lavoreranno per realizzare interventi omogenei su tutto il territorio cittadino, sia sui Presidi Ospedalieri che sulle Case della Salute raccordandosi con le attività degli psicologi svolte all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, delle Dipendenze Patologiche e Materno Infantile. La visione sistemica dei problemi dei singoli e delle organizzazioni, cardine della formazione degli psicologi, permette di promuovere e sviluppare modelli a "rete", attraverso l'integrazione dei processi e delle competenze, garantendo, inoltre, equità ed appropriatezza assistenziale.

Tutti gli psicologi assegnati alla struttura lavorano da tempo al sostegno e alla cura delle persone che affrontano la malattia organica grave all'interno degli ospedali a fianco dei medici e degli infermieri. Altri psicologi, non strettamente appartenenti alla struttura, si integreranno alle attività di questa fornendo attività di supervisione delle équipes multidisciplinari ed erogando interventi formativi rivolti al miglioramento della qualità della relazione operatore sanitario-paziente.

Uno dei compiti della S.S. Psicologia Aziendale sarà quello di uniformare gli interventi e di promuoverne la diffusione capillare in modo da raggiungere tutte le aree di bisogno anche quelle attualmente non coperte, razionalizzando gli interventi.

ATTIVITA' E MODELLO PROPOSTO

In primo luogo gli psicologi della struttura saranno impegnati in ospedale a fianco degli operatori sanitari.

Il lavoro in ospedale, in integrazione con le équipes multiprofessionali, permette di rilevare la fragilità delle persone e delle reti familiari. L'ospedale, come luogo dell'acuzie, risulta essere il posto più idoneo per il riconoscimento della sofferenza psicologica legata all'evento malattia organica; è, dunque, logico immaginare gli ospedali e il personale dell'ospedale come ANTENNA che raccolga la richiesta d'aiuto, a volte espressa in modo poco chiaro o misconosciuta. Lo psicologo, quindi, sarà a fianco degli operatori sanitari ospedalieri per raccogliere le loro osservazioni e per dare senso a queste. La maggior parte delle situazioni di fragilità verranno prese in carico direttamente in ospedale e, se necessario, seguite lungo il corso della malattia che si dipanerà in ospedale e sul territorio. Il case management psicologico accompagnerà il paziente e la sua rete familiare tra ospedale e territorio, dall'acuzie alla cronicità, dalla diagnosi al follow up o al fine vita, qualora sia necessario.

La presa in carico psicologica sarà prevalentemente mediata dalle segnalazioni degli operatori sanitari all'interno di percorsi di lavoro condiviso in équipes multidisciplinare. Questa organizzazione permetterà di evitare sovrapposizioni con il lavoro degli psicologi dei Dipartimenti.

Si prevede, inoltre, di attivare postazioni ambulatoriali presso le Case della Salute (ambulatori SATELLITE "L'ospedale sotto casa") dove incontrare i pazienti che, superata la crisi acuta di malattia, abbiano bisogno di essere accompagnati alla ripresa della vita, in follow up o in condizione di malattia cronica. Lo psicologo andrà sul territorio, vicino al domicilio del paziente, ove costruirà "ponti" con servizi territoriali ed enti del terzo settore per implementare la "rete dei servizi" a disposizione del cittadino per un ritorno alla vita. Per quanto riguarda il sostegno al lutto sono previste prese in carico individuali e di gruppo, nelle sedi territoriali, al fine di aiutare le persone ad elaborare la perdita della persona cara.

La S.S. di Psicologia Aziendale prevede, inoltre, la nascita di attività cliniche trasversali innovative; ad esempio, si propone di attivare un ambulatorio di "Psicofisiologia dello stress" per lavorare sul potenziamento delle risorse psico-fisiche di pazienti e care-giver tramite un training breve (max 10 sedute), in modo da intervenire "Prima che il corpo si ammali" sugli effetti dannosi dello stress. Ricevere una diagnosi di malattia organica grave può avere effetti dannosissimi sul sistema nervoso così come l'esposizione prolungata alla sofferenza vissuta da un proprio congiunto. Le evidenze scientifiche dimostrano la possibilità di intervenire per ridurre le somatizzazioni, i disturbi del sonno e, sul lungo periodo, di poter creare un circolo virtuoso che alleggerisca la spesa farmaceutica, diminuisca la richiesta di visite psichiatriche e, soprattutto, riduca le visite presso il MMG.

Tra i compiti della struttura quello di costruire équipes di psicologi che progettino e realizzino interventi su temi correlati al Benessere Organizzativo e alla Formazione del Personale in ambito psicologico.

La struttura, inoltre, ha il compito di presidiare le attività rivolte agli psicologi in formazione (tirocinanti universitari e specializzandi) per l'intera azienda.

Torino, 10 luglio 2018

